

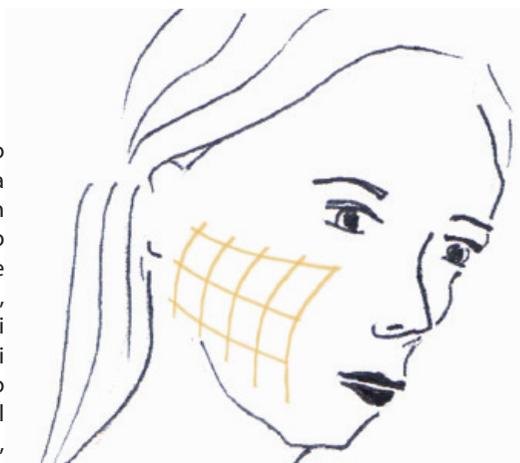
# RIEMPIRE E AUMENTARE I VOLUMI CON I FILLER



*Il Dr. Massimo Re, medico chirurgo, è specialista in Chirurgia Plastica ed Estetica e competente in Chirurgia Maxillo-Facciale e Chirurgia Laser. Laureatosi nel 1978 all'Università di Milano, dove si è specializzato in Chirurgia Plastica Ricostruttiva, ha lavorato presso le divisioni di Chirurgia Plastica e Centro Ustioni dell'Ospedale Niguarda di Milano e di Chirurgia Plastica e Maxillo-Facciale dell'Ospedale S. Gerardo di Monza. Ha perfezionato le sue conoscenze con stage presso illustri Maestri in Brasile, Francia e Italia e con la frequentazione di corsi avanzati di Chirurgia Estetica. info@massimore.it*

I filler vengono iniettati nella pelle del viso con un ago molto sottile per riempire rughe, pieghe, depressioni, cicatrici e solchi nasiogeni pronunciati, o per aumentare il volume delle labbra, del mento e degli

zigomi. Spesso uno stile di vita sano, una corretta alimentazione e l'uso sistematico di creme specifiche non bastano per eliminare le rughe del viso che compaiono con il passare degli anni. Oggi, con piccole iniezioni di sostanze riempitive, si può intervenire già ai primi segnali per evitare di agire poi chirurgicamente in modo più drastico. In base alla zona del viso si utilizzano filler a base di acido ialuronico con formulazione, durata e densità differenti. Esistono poi filler specifici per aumentare il volume delle labbra, correggere le rughe labiali dei fumatori (codice a barre) e riempire gli svuotamenti del viso. I filler possono essere riassorbibili, semipermanenti o permanenti. Fra quelli riassorbibili il più utilizzato è l'acido ialuronico, polisaccaride naturale presente in tutti i tessuti umani e principale riserva idrica del derma. Esso è indicato per riempire rughe, pieghe, solchi iniziali e di media profondità e per aumentare il volume di labbra, zigomi e mento. I filler semipermanenti sono l'associazione, nello stesso preparato, di ialuronico (o di collagene) e prodotti permanenti. Vengono iniettati nel derma profondo o nel tessuto sottocutaneo e sono indicati per il riempimento di solchi nasogenici, per aumentare il volume di labbra, zigomi, mento e per correggere depressioni cutanee e cicatrici avvallate. La loro durata è di circa 2 anni. Le sostanze permanenti, utilizzate per riempire labbra e



rughe, vanno usate in quantità molto piccole. La tecnica corretta è quella di Rabinaud, che prevede numerose micro punture distanziate l'una dall'altra ed effettuate in più sedute. La loro azione si evidenzia in 30-40 giorni,

quando l'organismo crea attorno ad esse il tessuto connettivo. Per ottenere questo risultato vengono utilizzati polimeri di varia formulazione ed entità: l'acido polilattico o il polimetilmetacrilato (PMMA). Il polimero di Rabinaud è molto maneggevole e inerte, sempre che sia impiantato nel modo corretto. Per quanto riguarda le rughe di espressione (rughe profonde della fronte, alla radice del naso e attorno agli occhi) da alcuni anni si ricorre alla tossina botulinica. Le rughe presenti in questa regione del viso sono per lo più di tipo mimico, cioè determinate dalla contrazione dei muscoli mimici della pelle: muscoli frontali, muscoli corrugatori del sopracciglio, muscolo procerus e degli orbicolari dell'occhio. La tossina botulinica (botulino o botox) riduce la capacità contrattile di questi muscoli; per ogni trattamento vi è una infinitesima quantità di tossina che, se iniettata nei punti corretti e in giusta dose, non causa problemi. La durata del trattamento può variare da persona a persona da un minimo di 6 mesi a un massimo di un anno, dopodiché i muscoli riprendono a contrarsi normalmente. Si tratta di un farmaco paradossalmente omeopatico, perché viene usato in dosi omeopatiche e si avvale della prima regola dell'omeopatia, "Similia similibus curentur", letteralmente: i simili si curano con i simili, ovvero, le malattie vengano curate con microdosi infinitesimali della sostanza che crea la malattia stessa.